

Caso per caso

I casi in cui la presenza di diritti indisponibili mette in forse la procedura. Legenda: **rosso**: conciliazione a rischio; **verde**: conciliazione ammessa

DIRITTO ALLE FERIE

Non può costituire oggetto di rinuncia o di transazione il diritto a ferie, riposi settimanali e giornalieri. Si tratta, infatti, di diritti tutelati dalla Costituzione, che riguardano periodi finalizzati al recupero psico-fisico del lavoratore



INDENNITÀ SOSTITUTIVA DEI PERIODI DI RIPOSO

Si ritengono rinunciabili o transigibili le indennità sostitutive dei periodi di riposo (ad esempio per ferie), in quanto riferite al mero trattamento economico delle ferie, dei permessi o dei riposi



RETRIBUZIONE MINIMA

La retribuzione minima o tabellare del lavoratore non può essere oggetto di rinuncia o transazione, perché si tratta di un diritto tutelato direttamente dall'articolo 36 della Costituzione



RETRIBUZIONE ECCEDENTE I MINIMI TABELLARI

Possono costituire oggetto di rinuncia e transazione i trattamenti economici eccedenti il minimo previsto dalla contrattazione collettiva, come ad esempio il "superminimo" (si veda la sentenza del Tribunale di Milano del 10 dicembre 1997)



CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Stop a rinunce o transazioni sui contributi. Gli atti di disposizione ai quali si applica la disciplina dell'articolo 2113 del Codice civile, infatti, devono attenersi alle conseguenze patrimoniali del mancato o irregolare versamento dei contributi e non già all'obbligo del datore di lavoro di versare e i contributi all'Inps. Quest'obbligo non può mai venir meno per effetto di pattuizioni intercorse tra il datore di lavoro e il lavoratore (Cassazione civile, sezione lavoro, sentenza 6221 del 13 marzo 2009)



DIRITTI FUTURI E/O EVENTUALI

La rinuncia del lavoratore subordinato a diritti futuri ed eventuali è radicalmente nulla in base all'articolo 1418 del Codice civile e non annullabile con impugnazione nei termini previsti dall'articolo 2113 del Codice civile. Questa ultima norma si riferisce infatti ad atti dispositivi di diritti già acquisiti e non a una rinuncia preventiva, come tale incidente sul momento genetico di questi diritti (Cassazione civile, sezione lavoro, sentenza 12548 del 14 dicembre 1998)

